



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Scienze strategiche marittimo-portuali (<i>IdSua:1588602</i>)
Nome del corso in inglese	Port and Maritime Strategic Science
Classe	LM/DS - Scienze della difesa e della sicurezza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/corsi/scienze-strategico-marittimo-portuali/
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TAFARO Laura
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse in Scienze e Gestione delle Attività Marittime (SGAM) e Scienze Strategiche Marittimo-Portuali (SSMP)
Struttura didattica di riferimento	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARNIMEO	Nicolo' Giovanni		PA	1	

2.	DE PADOVA	Diana	RD	1
3.	MUMMOLO	Giovanni	PO	1
4.	RENZULLI	Pietro Alexander	PO	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	DIANA DE PADOVA MARISTELLA LOMAGISTRO GIOVANNI MUMMOLO PETER ALEXANDER RENZULLI LAURA TAFARO
Tutor	Laura TAFARO Pietro Alexander RENZULLI



Il Corso di Studio in breve

31/05/2023

Il Corso di studio magistrale, non a numero programmato, costituisce espressione dei rapporti con il territorio ed è in linea con le prospettive di sviluppo - nella Taranto dei Due Mari, in una Regione con più di 800 km di costa, nella Penisola-Italia - dei settori e ambiti professionali legati al mare.

Esso costituisce un unicum nell'offerta formativa universitaria della Regione Puglia (e uno dei pochi italiani finalizzati alla formazione specifica nei settori delle attività marittime e portuali) e si caratterizza per la sua interdisciplinarietà, oramai indispensabile per operare nei vari ambiti delle attività marittime e portuali sostenibili e della Blue Economy e di quelle ad esse connesse (quali le attività logistiche e di trasporto).

Il corso di studio, in ragione della sua potenziale attrattività nazionale, è erogato in modalità mista: alcune attività formative (tranne le attività pratiche e di laboratorio) sono erogate in modalità telematica (attraverso video-lezioni e, soprattutto, e-tivity interattive e collaborative) e, comunque, tutte le attività didattiche sono realizzate con strumenti idonei a consentire il più alto grado possibile di interazione tra docente e studente (ad es., il ricevimento degli studenti online) anche mediante l'utilizzo di risorse e materiali didattici multimediali (ad es., oltre ai testi in qualsiasi formato; file audio e video e link con codice incorporato e URL).

Il Corso di Studio, istituito nell'a.a. 2019-2020 in convenzione con il Politecnico di Bari, ha una connotazione fortemente interdisciplinare: il percorso formativo si caratterizza per l'intreccio sapientemente costruito tra attività formative appartenenti alle scienze economico-gestionali, giuridiche e di ingegneria gestionale, oggi indispensabile per operare professionalmente nei contesti e negli ambiti professionali legati alle attività marittime e portuali di tipo tradizionale, ma anche innovativo, in continuità con la storia e la tradizione dei Paesi del Mediterraneo, con la vocazione marittima del nostro Paese e, in particolare, del Sud d'Italia e di Taranto, nonché con gli obiettivi di Crescita Blu delineati dall'Unione Europea e con le prospettive di sviluppo e la ripresa economica che si sono andate progressivamente delineando dopo la pandemia da Covid-19 e la guerra in Ucraina nei settori della Blue Economy e del sistema marittimo e portuale locale, regionale, nazionale e dell'intero Mediterraneo.

Il Corso di Studio, attivato a seguito dell'ascolto dei principali stakeholder del cluster marittimo, intende rispondere alla domanda di formazione di questi ultimi ed è diretto alla formazione di figure professionali specifiche - sempre più richieste dalle imprese terminaliste, marittime, armatoriali, portuali, di trasporto, di logistica, del turismo nautico, di import-export e dal sistema imprenditoriale, economico e produttivo marittimo e portuale locale e dell'intero Mediterraneo - in grado di ricoprire a terra funzioni di comando, di pianificazione, di coordinamento amministrativo, logistico, tecnico-operativo, di organizzazione e gestione. In esso è riservato ampio spazio alle attività di tirocinio formativo, fondamentale per l'acquisizione non solamente degli strumenti teorici e della relativa metodologia, ma anche della capacità di applicare tali

conoscenze negli ambiti e nei settori delle attività marittime e portuali.

Il Corso di studio non è a numero programmato e per iscriversi occorre il possesso di uno dei seguenti requisiti curriculari:

- laurea triennale nella classe di laurea L-28 ed L/DS;

- laurea triennale in una delle classi di laurea di continuità (ossia L-18 ed L-33; L-14, L-16 e L-36; L-7, L-8 e L-9) e

possesso, rispettivamente, dei CFU nei SSD di seguito specificati:

- per i laureati triennali nelle classi L-18 ed L-33: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13;

- per i laureati triennali nelle classi L-14, L-16 ed L-36: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13;

- per i laureati triennali nelle classi L-7, L-8 e L-9: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13; ; IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13;

Per i laureati triennali nelle altre classi di laurea, l'iscrizione al CdS è subordinata al possesso di un numero congruo di crediti formativi nei settori scientifico-disciplinari di seguito specificati:

- almeno 12 CFU nei seguenti SSD: IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13; almeno 12 CFU nei seguenti SSD: SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13; almeno 12 CFU nei seguenti SSD: ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35.

La valutazione circa il possesso di un numero congruo di crediti formativi nei settori scientifico-disciplinari come sopra specificati è rimessa al giudizio insindacabile di una apposita Commissione del CdS e, in mancanza dei requisiti curriculari, l'immatricolazione al corso di laurea magistrale non è consentita, a meno che le carenze siano colmate prima dell'immatricolazione alla LM.

Oltre ai requisiti curriculari, tutti gli aspiranti all'iscrizione devono inoltre essere in possesso di un'adeguata preparazione personale verificata con modalità stabilite nel regolamento didattico del CdS.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/02/2019

Per la progettazione del CdS, in particolare per la specificazione dei profili culturali e professionali, delle funzioni ed alle competenze che si intendono formare, nonché degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi, del quadro delle attività formative e dei possibili sbocchi occupazionali e professionali dei futuri laureati, sono anzitutto stati esaminati i più significativi, pertinenti ed aggiornati studi di settore a livello regionale, nazionale ed internazionale. Nello specifico, sono stati consultati, in particolare:

- il 5° Rapporto Annuale di SRM Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (l'unico centro studi italiano a far parte della Global Shipping Think Tank Alliance, centro studi internazionale costituito da 14 centri studi di Asia, Stati Uniti ed Europa al duplice fine di elaborare studi ed analisi congiunte sui settori della logistica, della portualità e dello shipping e di costruire un network per lo scambio di conoscenze, esperienze scientifiche e prodotti di ricerca nel comparto dell'economia del mare) 'Italian Maritime Economy', del 5 giugno 2018, realizzato in collaborazione con la Kühne Logistics University di Amburgo, il SISI-Shanghai International Shipping Institute ed il KMI-Korea Maritime Institute e consultabile in <https://www.srm-maritimeeconomy.com/>;

- l'ultimo studio realizzato, su incarico della Commissione Navigazione a Corto Raggio di Confitarma, da D'Appolonia (Studio sull'impatto socioambientale della navigazione in Italia: una comparazione con le altre modalità di trasporto) e consultabile al link: <https://www.confitarma.it/rilevanza-socio-economica-e-impatto-ambientale-dei-servizi-di-trasporto-marittimo-di-corto-raggio/>;

- i lavori dell'ultima Assemblea Confitarma del 26 giugno 2018 (consultabile al link: <https://www.confitarma.it/assemblee/>);

- la delibera della giunta regionale 20 febbraio 2018, n. 209 (Delibera Blue growth e la Strategia per la Specializzazione Intelligente Linee di indirizzo e priorità di intervento nella programmazione regionale, consultabile in: http://www.regione.puglia.it/documents/10192/23384291/DEL_209_2018.pdf/12b117ef-b908-492d-a655-c2aa1cc873ec;jsessionid=5EFFB16A35856133B2364A171D155E60;

- i dati elaborati dell'Agenzia Ice sui dati Istat 2018 (XXXII Rapporto ICE, consultabile in: <https://www.ice.it/it/studi-e-rapporti/rapporto-ice-annuario-istat-ice>),

Liner Shipping Connectivity Index dell'Unctad (consultabile in <https://unctad.org/en/pages/PublicationWebflyer.aspx?publicationid=2240>)

Per una più completa analisi della domanda di formazione, è stata altresì effettuata la consultazione con le parti sociali ed i portatori di interesse (Enti ed Aziende di rilievo nel settore a livello locale e nazionale). Nello specifico, sono state consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita dell'istituendo CdS e, specificatamente, gli enti e le organizzazioni rappresentative (a livello locale, regionale e nazionale) della produzione di beni e servizi e delle professioni di riferimento di seguito elencati in ordine alfabetico: l'Accademia Nautica dell'Adriatico; l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; l'Agenzia Marittima Raccomandataria e di spedizioni – Dott. Vincenzo Caffio S.r.l.; l'Agenzia Marittima Raccomandataria Gennarini Valentino S.r.l.; l'Agenzia Avvisatore Marittimo; l'ARPA; l'ASPT-ASTRA association of forwarders for the Port of Trieste; l'Autorità Portuale di Palermo; l'Autorità Portuale di Taranto; l'Autorità Portuale di Venezia; l'Autorità Portuale Levante; la Camera di Commercio di Taranto; il CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale; il Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera; il Comitato Qualità per la Vita; la Confederazione Italiana Armatori (CONFITARMA); Confindustria Taranto; il CPRM – Conference of Peripheral Maritime Regions; la Federazione Italiana Piloti dei Porti ROMA; i Federimorchiatore ROMA; la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile; la Grimaldi Group S.p.A. NAPOLI; il Gruppo Ormeggiatori del Porto di Taranto; lo Ionian Shipping Consortium; l'Istituto Italiano di Navigazione; il Molo Sant'Eligio Taranto; la NAME srl; l'Ordine degli Avvocati Taranto; l'Ordine degli Ingegneri di Taranto; l'Ordine dei Commercialisti di Taranto; la Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto; il Sindacato dei Marittimi; la SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno; UCINA - CONFINDUSTRIA NAUTICA. Dette parti sociali sono state invitate e molte di esse hanno preso parte ad un momento di confronto che si è tenuto in data

10 dicembre 2018 presso il Dipartimento Jonico, del quale si allega il relativo verbale, nel corso del quale è stata presentata la bozza di proposta di attivazione del CdS formulata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dal Politecnico di Bari quale base di discussione per la progettazione del CdS, specificandone i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze che si intendono formare, nonché gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, il quadro delle attività formative e i possibili sbocchi occupazionali e professionali dei futuri laureati, il percorso formativo, gli ambiti disciplinari, i relativi settori scientifici-disciplinari e gli insegnamenti proposti, motivando adeguatamente la proposta sulla base degli studi di settore a livello regionale, nazionale ed internazionale - pertinenti ed aggiornati - consultati per la progettazione del CdS.

Tutte le parti sociali intervenute hanno espresso parere favorevole all'attivazione del CdS, ritenendo che esso costituisca una risposta pertinente ed adeguata alla domanda di formazione di professionalità legate ai settori delle attività portuali e marittime e che vi sia piena corrispondenza tra le figure professionali formate dal CdS e le esigenze di formazione anzitutto del territorio jonico, ma anche regionali, nazionali e dell'intero Mediterraneo in un momento di tendenza alla crescita ed al rafforzamento dei porti italiani e, tra questi, di quelli del Sud Italia e del Mediterraneo.

Tutte le parti sociali presenti hanno formulato e sottoscritto l'attivazione del Comitato di indirizzo - al fine di un confronto ed un monitoraggio continuo della validità del percorso formativo proposto con l'attivazione del CdS e, nello specifico, dei profili culturali e professionali, delle funzioni e delle competenze individuati al momento dell'istituzione - e la Dichiarazione di Interesse relativa all'attivazione del Corso di Laurea magistrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2023

Le parti sociali interessate ai profili culturali/professionali in uscita dei CdS sono consultate di continuo. Ad es., successivamente al momento di confronto sull'offerta formativa del 27 Aprile 2022 (cfr. SUA 2022-2023), nel mese di febbraio 2023 è stato contattato l'intero cluster marittimo. Agli stakeholder locali e nazionali è stata (ri)prospettata la proposta culturale del corso di studio ed è stato richiesto, poiché l'obiettivo non può che realizzarsi attraverso una stretta sinergia tra Università e mondo imprenditoriale, di consolidare e/o avviare un proficuo rapporto di collaborazione per una migliore efficacia nel processo formativo.

Il passo successivo sarà la convocazione del Comitato d'indirizzo nazionale (costituito nel 2018 al fine di un confronto ed un monitoraggio continuo del percorso formativo e del quale fanno parte le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita del CdS) e dell'intero cluster marittimo e la consultazione degli ultimi e pertinenti studi di settore. Sempre al fine di incrementare il rapporto di collaborazione con il mondo imprenditoriale e professionale di riferimento, nel mese di febbraio 2023 sono stati contattati per iscritto i Presidenti di Confindustria Taranto e di Confindustria Brindisi e deve segnalarsi che la collaborazione con le realtà occupazionali e professionali potenzialmente interessate all'assorbimento dei laureati del Corso di studio ha sinora condotto alla stipula di numerose convenzioni finalizzate anche allo svolgimento dei tirocini curriculari.

Link : <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in pianificazione e sviluppo delle attività marittimo-portuali

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di studio magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali è diretto a formare professionisti - destinati ad operare a terra - specializzati nella comprensione e soluzione di problematiche di carattere economico-gestionale, giuridico e di ingegneria gestionale nelle imprese marittimo-portuali, comprese quelle di logistica, dei trasporti e dello shipping, destinati a ricoprire in tali imprese funzioni di comando, di pianificazione, di coordinamento amministrativo, logistico, tecnico-operativo, di organizzazione e gestione.

In estrema sintesi, si tratta di professionisti esperti con funzioni di elevata responsabilità nei sistemi organizzativi, logistici e produttivi delle attività marittimo-portuali e di tutte quelle ad esse connesse.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Scienze strategiche marittimo-portuali, attraverso la formazione interdisciplinare erogata dal CdS, acquisiscono le competenze necessarie per svolgere le funzioni come sopra riportate.

Nello specifico, le principali competenze della figura professionale del laureato magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali sono:

- capacità di comprendere e analizzare situazioni e problemi complessi nei settori delle imprese operanti nelle attività marittimo-portuali, comprese quelle ad esse connesse, quali le attività logistiche di trasporto, cogliendone le relative implicazioni economico-gestionali, giuridiche e di ingegneria gestionale ed individuandone le possibili evoluzioni strategiche;
- capacità di individuare, programmare, organizzare, gestire possibili soluzioni delle problematiche attuali e future nei settori in questione;
- capacità di gestire ed accompagnare con competenza il complesso processo di rafforzamento del ruolo strategico e geo-economico che i Porti italiani sono destinati ad assumere nel Mediterraneo nell'attuale momento storico in cui quest'ultimo riassume centralità nei traffici mondiali.
- capacità di operare strategicamente per supportare professionalmente e con specializzazione le imprese marittimo-portuali e quelle ad esse connesse e di ricoprire in esse funzioni di comando, di programmazione, di pianificazione, di coordinamento amministrativo, logistico, tecnico-operativo, di organizzazione e gestione;
- capacità di comunicare in maniera qualificata le proprie conoscenze e competenze e i diversificati approcci metodologici ai problemi.

Il percorso formativo prevede ampio spazio per attività di tirocinio pratico applicativo nei contesti di riferimento.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Scienze strategiche marittimo-portuali troveranno occupazione nelle imprese marittimo-portuali e in quelle ad esse ancillari, dalle imprese terminaliste e armatoriali a quelle dell'indotto anche indiretto del cluster, dello shipping e del turismo nautico e, più in generale, nelle imprese del sistema economico e produttivo legato al mare, comprese quelle di trasporto, di logistica, di import/export, dei servizi ausiliari e di agenzia, dell'industria navalmeccanica e della cantieristica navale, della ricerca in campo marittimo, nonché in organismi istituzionali che svolgono attività di difesa, amministrazione, coordinamento e sicurezza nel comparto.

Il CdS è destinato a formare figure professionali le cui competenze siano spendibili in tutti i sistemi portuali: il mercato del lavoro di riferimento, per le caratteristiche della formazione ricevuta, non è solamente quello locale, bensì anche quello regionale, nazionale, dell'intero Mediterraneo e internazionale poiché in tutti i porti del mondo vi è bisogno di figure professionali specializzate, in particolare, nella gestione della catena logistica, nei trasporti marittimi, nelle compagnie armatoriali, nella gestione e interfaccia nave-porto, nelle operazioni di safety e security e di tutela dell'ambiente marino, nelle attività marittimo-portuali sostenibili.

Si evidenzia che, agli sbocchi occupazionali di tipo più tradizionale delle imprese marittimo-portuali, se ne affiancano di nuovi, fortemente caratterizzati in termini di interdisciplinarietà e di interfaccia tra le diverse figure professionali che operano negli ambiti di competenza del corso.



1. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)



26/03/2022

Per iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali, il candidato deve avere uno dei seguenti requisiti curriculari:

- laurea triennale nella classe di laurea L-28 ed L/DS;
- laurea triennale in una delle classi di laurea di continuità (ossia L-18 ed L-33; L-14, L-16 e L-36; L-7, L-8 e L-9) e possesso, rispettivamente, dei CFU nei SSD di seguito specificati :
 - per i laureati triennali nelle classi L-18 ed L-33: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13;
 - per i laureati triennali nelle classi L-14, L-16 ed L-36: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13;
 - per i laureati triennali nelle classi L-7, L-8 e L-9: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13; ; IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13;

Per i laureati triennali in una classe di laurea non di continuità, l'iscrizione al CdS è subordinata al possesso di un numero congruo di crediti formativi nei settori scientifico-disciplinari di seguito specificati:

- almeno 12 CFU nei seguenti SSD: IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13; almeno 12 CFU nei seguenti SSD: SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13; almeno 12 CFU nei seguenti SSD: ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35.

La valutazione circa il possesso di un numero congruo di crediti formativi nei settori scientifico-disciplinari come sopra specificati è rimessa al giudizio insindacabile di una apposita Commissione del CdS e, in mancanza dei requisiti curriculari, l'immatricolazione al corso di laurea magistrale non è consentita, a meno che le carenze siano colmate prima dell'immatricolazione alla LM.

Oltre ai requisiti curriculari, tutti gli aspiranti all'iscrizione devono inoltre essere in possesso di un'adeguata preparazione personale verificata con modalità stabilite nel regolamento didattico del CdS.



31/05/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali non è a numero programmato.

Per iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali, il candidato deve avere uno dei seguenti requisiti curriculari:

- laurea triennale nella classe di laurea L-28 ed L/DS;

- laurea triennale in una delle classi di laurea di continuità (ossia L-18 ed L-33; L-14, L-16 e L-36; L-7, L-8 e L-9) e possesso, rispettivamente, dei CFU nei SSD di seguito specificati :

- per i laureati triennali nelle classi L-18 ed L-33: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13;

- per i laureati triennali nelle classi L-14, L-16 ed L-36: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13;

- per i laureati triennali nelle classi L-7, L-8 e L-9: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13; ; IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13;

Per i laureati triennali in una classe di laurea non di continuità, l'iscrizione al CdS è subordinata al possesso di un numero congruo di crediti formativi nei settori scientifico-disciplinari di seguito specificati:

- almeno 12 CFU nei seguenti SSD: IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13; almeno 12 CFU nei seguenti SSD: SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13; almeno 12 CFU nei seguenti SSD: ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35.

La valutazione circa il possesso di un numero congruo di crediti formativi nei settori scientifico-disciplinari come sopra specificati è rimessa al giudizio insindacabile di una apposita Commissione del CdS e, in mancanza dei requisiti curriculari, l'immatricolazione al corso di laurea magistrale non è consentita, a meno che le carenze siano colmate prima dell'immatricolazione alla LM.

Oltre ai requisiti curriculari, tutti gli aspiranti all'iscrizione devono inoltre essere in possesso di un'adeguata preparazione personale verificata con modalità stabilite nel regolamento didattico del CdS.

Link : <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/04/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Strategiche marittimo-portuali, di durata biennale, declinando in modo moderno i concetti della difesa e della sicurezza con le connotazioni proprie degli ambiti operativi di riferimento, è destinato alla formazione di professionalità civili negli ambiti marittimo-portuali, proponendosi di fornire conoscenze e competenze adeguate alla comprensione e gestione delle complesse problematiche delle imprese marittimo-portuali e di quelle ad esse connesse.

Il piano degli studi progettato integra nel progetto formativo discipline appartenenti all'area giuridica, economico-gestionale e di ingegneria gestionale. Esso corrisponde alle esigenze di formazione specialistica delle realtà professionali interessate. Gli studenti dovranno specializzare le loro conoscenze nei diversi ambiti disciplinari misurandosi con le trasformazioni del Mediterraneo e le sue prospettive di sviluppo.

La modalità di erogazione del Corso di studio è mista. Alcune attività formative diverse dalle attività pratiche e di laboratorio saranno difatti erogate con modalità telematica.

Nello specifico, la quota delle attività formative erogata con modalità telematica sarà pari a massimo 44 CFU così suddivisi: massimo 38 CFU appartenenti agli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti (discipline giuridiche e giuridiche applicate; scienze economiche, dell'organizzazione e della gestione aziendale e dell'ingegneria industriale e chimica) e massimo 6 CFU appartenenti agli ambiti disciplinari delle attività formative affini o integrative e delle ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche).

L'erogazione con modalità telematica di tali attività formative avverrà mediante l'utilizzo della piattaforma e-learning Uniba Moodle (Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment) o di altra equivalente messa a disposizione dall'Ateneo e sarà integrata con attività di tipo interattivo.

La didattica erogata per via telematica sarà suddivisa, per ogni insegnamento, in due tipologie: didattica erogativa, erogata sotto forma di video-lezioni del docente titolare dell'insegnamento e didattica interattiva, erogata sotto forma di e-tivity interattive e collaborative (es.: videoconferenza interattiva, lavori di gruppo, ecc.).

Anche le attività didattiche integrative saranno realizzate con strumenti didattici idonei a consentire il più alto grado possibile di interazione tra docente e studente (ad es., il Forum di discussione e messaggistica istantanea per il confronto

in tempo reale su singoli argomenti oggetto dell'insegnamento o su particolari problematiche del corso; il ricevimento e il tutorato in itinere degli studenti online).

Saranno altresì rese disponibili risorse multimediali e materiali didattici in qualsiasi formato (ad es., testi in formato pdf, word, excel; file audio; file video; link e codice incorporato; URL) ritenuti utili per l'apprendimento.

Le attività didattiche erogate in presenza si svolgono presso la sede didattica del Corso di Studio, in via Duomo, 259 (ex Convento di San Francesco) - Taranto e/o presso le altre sedi didattiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del Politecnico.

Gli insegnamenti proposti sono utili a definire un profilo coerente ai canoni di condivisione europea previsti per i Paesi aderenti al Bologna Process.

Il progetto formativo si caratterizza per un approccio interdisciplinare e integrato delle attività formative sia nei singoli insegnamenti, sia nelle attività di stages e tirocinio (voce 'tirocini formativi e di orientamento' e voce 'stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali'), sia nella prova finale (della quale alcune parti devono essere svolte all'interno di un'attività di stage o tirocinio, con l'attribuzione dei rispettivi CFU), in modo da fornire ai laureati, oltre alla capacità di acquisire ed elaborare in maniera originale le conoscenze teoriche, anche la capacità di applicarle e di saper risolvere efficacemente le complesse problematiche dei settori delle attività marittimo-portuali e di quelle ad esse connesse.

Le attività formative del CdS sono svolte con una metodologia didattica innovativa che prevede l'esame interdisciplinare di casi di studio e la valorizzazione degli aspetti interattivi, consentendo lo sviluppo delle capacità di analisi in via autonoma ed originale e di intervento attraverso simulazioni, discussioni ed approfondimenti di argomenti, percorsi di problem solving.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso esami scritti e orali.

È previsto lo svolgimento di qualificate attività di tirocinio formativo e di stages, secondo quanto previsto dalla Classe di laurea LM/DS, fondamentali per l'acquisizione non solamente degli strumenti teorici e della relativa metodologia, ma anche della capacità di applicare conoscenze e competenze acquisite con il percorso formativo. Esse devono svolgersi esclusivamente presso strutture universitarie, enti ed imprese terminaliste, portuali, marittime, della navigazione, della logistica, dei trasporti marittimi, dello shipping o che, comunque, operano nei settori delle attività marittimo-portuali, con i quali saranno stipulate apposite convenzioni e devono vertere su tematiche coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, in modo da consentire allo studente di contestualizzare in una realtà operativa nell'ambito delle attività marittimo-portuali ed in quelle ad esse collegate le conoscenze e competenze acquisite e di acquisire ulteriori ed avanzate conoscenze su argomenti specialistici di impatto applicativo, scelti dallo studente in base alle proprie attitudini e ai propri interessi nell'ambito di una offerta variegata. All'interno dell'attività di stage o tirocinio devono essere acquisite le abilità informatiche necessarie e deve essere svolta una parte della tesi di laurea, con l'attribuzione dei rispettivi CFU, in modo da verificare, oltre all'avvenuta acquisizione della capacità di elaborare in maniera originale le conoscenze teoriche, anche quella di saperle applicare e di saper risolvere le complesse problematiche dei settori delle attività marittimo-portuali. Il ciclo formativo si conclude con la dissertazione orale della tesi di laurea scritta, finalizzata ad affinare le capacità di indagine, analisi e rielaborazione originale dello studente sulla base di standard scientifici. La prova finale deve essere effettuata sotto la guida di un relatore su un argomento individuato dallo studente tra possibili opzioni suggerite da quest'ultimo, in modo da consentire di sviluppare il più possibile l'autonomia nella scelta delle tematiche da approfondire e di verificare la capacità di applicazione delle conoscenze teoriche, competenze e capacità acquisite.

Il percorso formativo è indirizzato a far conseguire ai futuri laureati le seguenti competenze:

Conoscenze giuridiche di diritto civile dello sviluppo sostenibile - in particolare di diritto delle persone, dei beni, dei contratti e della responsabilità nell'ambito della strategia di sviluppo sostenibile marino e marittimo - e di diritto internazionale del mare (IUS/01; IUS/13);

Conoscenze giuridiche di diritto dei traffici, della navigazione e dei trasporti marittimi (di merci e di persone), delle attività imprenditoriali marittimo-portuali sostenibili, della safety della navigazione e della security nei porti, della fiscalità e dei tributi del diritto marittimo (IUS/04; IUS/06; IUS/12);

Approfondite conoscenze economiche, dell'organizzazione e della gestione aziendale dei modelli di gestione portuale sostenibili nel Mediterraneo, della logistica sostenibile, dei trasporti sostenibili, della merceologia Doganale, del fine vita delle navi e del green ship recycling (SECS-P/06; SECS-P/08; SECS-P/13);

Approfondite conoscenze dell'ingegneria gestionale, con riferimento ai grandi progetti ed alla logistica delle infrastrutture marittimo-portuali, ai processi industriali, ai criteri di progettazione e ai sistemi manutentivi del comparto marittimo e portuale; (ING-IND/16; ING-IND/17; ING-IND/35);

Approfondite conoscenze delle problematiche dell'ingegneria costiera per una efficace salvaguardia delle aree costiere e portuali (ICAR/01).

Approfondite conoscenze dell'ingegneria sanitaria-ambientale per la tutela dell'equilibrio dell'ecosistema marino e la

prevenzione dell'inquinamento relative alle tecnologie industriali pulite; al disinquinamento, alla progettazione, valutazione d'impatto, costruzione e gestione delle opere e degli impianti, al trattamento e smaltimento dei rifiuti nelle attività marittimo-portuali (ICAR/03).

Approfondite conoscenze relative agli aspetti logistici dei sistemi di trasporto per la mobilità di persone e merci nelle attività marittimo-portuali (ICAR/05).

Approfondite conoscenze della pedagogia generale e sociale per la formazione delle risorse umane dei sistemi organizzativi, logistici e produttivi marittimi e portuali, al fine di migliorarne le competenze all'interno dei contesti lavorativi e di ottimizzare i processi produttivi (M-PED/01);

Approfondite conoscenze statistiche delle attività marittimo-portuali e di quelle ad esse collegate, in particolare dei modelli di previsione della domanda di movimentazione delle merci e della domanda potenziale di medio e lungo periodo della movimentazione di contenitori marittimi derivante dai traffici di import-export e transhipment. (SECS-S/01).

Il corso potrà anche accogliere iscritti tra chi presta servizio nelle Forze Armate e desidera approfondire, nel quadro delle tematiche specifiche della classe LM/DS, le competenze interdisciplinari necessarie per svolgere funzioni nel contesto di sistemi organizzativi-funzionali marittimo-portuali di carattere civile.

QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati magistrali in Scienze strategiche marittimo-portuali avranno una formazione multidisciplinare acquisita, in particolare, attraverso conoscenze giuridiche di diritto dello sviluppo sostenibile - dal diritto civile delle persone, dei beni, dei contratti (in particolare del contratto di trasporto) e della responsabilità civile nell'ambito della strategia di Crescita Blu, al diritto dei traffici, della navigazione e dei trasporti sostenibili, alle attività imprenditoriali marittimo-portuali sostenibili, alla safety della navigazione e alla security nei porti, alla fiscalità ed ai tributi delle attività marittime e portuali – ed approfondite conoscenze sia economico-gestionali - relative, in particolare, ai modelli di gestione portuale sostenibili nel Mediterraneo; della logistica sostenibile; dei trasporti sostenibili, del fine vita delle navi e del green ship recycling - sia di ingegneria gestionale, dalla progettazione e gestione sostenibile dei processi industriali e logistici e degli impianti del comparto marittimo e portuale e dei grandi progetti nei settori della Blue Economy, con specifico riferimento alla portualità e alla logistica nel Mediterraneo.</p> <p>L'organizzazione delle attività formative del corso di studio è articolata in modo da favorire l'acquisizione del metodo interdisciplinare ed integrato ai problemi complessi e prevede metodologie didattiche finalizzate all'acquisizione della capacità di organizzare in maniera personale le conoscenze teoriche acquisite, stimolando la capacità di apprendere criticamente ed elaborare in maniera originale i contenuti proposti, anzitutto mediante simulazioni, discussioni ed approfondimenti di argomenti.</p> <p>Gli studenti dovranno dimostrare di aver appreso criticamente e di sapere correlare i contenuti degli insegnamenti proposti dal piano di studi nelle eventuali verifiche intermedie, nei singoli esami di profitto e, soprattutto, attraverso il tirocinio curriculare e lo stage e la proposizione e lo svolgimento della prova finale che deve consentire di attestare il livello di conoscenze teoriche richiesto</p>	
--	---	--

mediante l'approfondimento di un aspetto relativo alle imprese marittimo- portuali sostenibili.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Scienze strategiche marittimo-portuali, attraverso la formazione erogata dal CdS acquisiranno la capacità di applicare le conoscenze multidisciplinari teoriche, in modo da dirigere, programmare, pianificare, coordinare e gestire in maniera sostenibile le operazioni, i servizi e le attività delle imprese marittimo-portuali, quali i sistemi logistici portuali; i trasporti; la portualità dei container; la safety della navigazione e la security nei porti; la merceologia doganale; la Tariffa Doganale d'Uso Integrata; il green ship recycling; la progettazione e la gestione sostenibile dei processi industriali e logistici, degli impianti del comparto marittimo e portuale e dei grandi progetti.

L'organizzazione delle attività formative del corso di studio è articolata in modo da favorire l'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, stimolando la capacità di elaborare ed applicare i contenuti delle attività formative in maniera originale e di saper proporre soluzioni innovative.

La capacità di problem solving delle problematiche delle imprese marittimo-portuali, comprese quelle ad esse connesse, è realizzata anche mediante la partecipazione ad ulteriori momenti formativi, quali convegni e seminari con esperti del mondo professionale, oltre che attraverso esercitazioni pratiche, approfondimenti di tipo seminariale, discussioni in aula vertenti su ricerche scientifiche ed esperienze innovative relative ai modelli gestionali sostenibili delle infrastrutture marittimo-portuali e logistiche seguite da verifiche, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico.

Tutto ciò consentirà al laureato magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali di saper elaborare in maniera originale ed applicare in maniera innovativa le conoscenze teoriche.

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la capacità di applicare le conoscenze teoriche e di saper risolvere efficacemente le problematiche complesse delle imprese marittimo-portuali e di quelle ad esse connesse anche nella prova finale, con la proposizione e lo svolgimento di un argomento che consenta di attestare anche la capacità di saper applicare le conoscenze acquisite mediante la proposizione di una propria tesi, ossia di una proposta innovativa concernente un'attività sostenibile di un'impresa marittima, portuale o a quest'ultima connessa.

Area economico-gestionale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione della metodologia adeguata alla comprensione delle problematiche di carattere manageriale ed economico-gestionale dei sistemi organizzativi, logistici e produttivi delle attività marittimo-portuali e delle attività ad esse collegate, con la consapevolezza dei processi economici internazionali in atto, delle loro ricadute e conseguenze

nel Mar Mediterraneo e nel territorio jonico, con particolare riferimento ai modelli di governance portuale sostenibili nel Mediterraneo e alle principali tendenze di sviluppo del settore; alle caratteristiche economiche dei diversi segmenti del trasporto via mare di persone e merci, alla logistica sostenibile e alle attività del cluster marittimo-portuale; alla merceologia doganale; al fine vita delle navi e al green ship recycling.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della metodologia adeguata alla soluzione delle problematiche di carattere manageriale ed economico-gestionale dei sistemi organizzativi, logistici e produttivi delle attività marittimo-portuali e delle attività ad esse collegate, in modo da supportare le relative organizzazioni ed imprese ad ottimizzare le performance in ambito organizzativo e gestionale.

Acquisizione della capacità di formulare soluzioni applicative adeguate ai complessi problemi di carattere manageriale ed economico-gestionale delle attività marittimo-portuali, dei trasporti, della logistica, dello shipping nei sistemi organizzativi, logistici e produttivi marittimo-portuali, con particolare riferimento alle problematiche di management, di merceologia doganale, di fine vita delle navi e di green ship recycling, risolvendo le specifiche problematiche organizzative delle imprese operanti nei settori marittimo-portuali con le prospettive offerte dagli altri ambiti disciplinari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MANAGEMENT DELLA PORTUALITA' [url](#)

MERCEOLOGIA DEI SISTEMI PORTUALI [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Acquisizione della metodologia adeguata allo studio del diritto civile dello sviluppo sostenibile - in particolare di diritto delle persone, dei beni, dei contratti (in particolare del contratto di trasporto) e della responsabilità nell'ambito della strategia di sviluppo sostenibile marino e marittimo - e di diritto internazionale del mare, del diritto dei traffici, della navigazione e dei trasporti sostenibili, delle attività imprenditoriali marittimo-portuali sostenibili, della safety della navigazione e della security nei porti, della fiscalità e dei tributi delle attività marittimo-portuali nella strategia di Crescita Blu.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di impostare ed affrontare con chiarezza i problemi posti e formulare soluzioni adeguate ai problemi applicativi, con particolare attenzione alla capacità di individuare la normativa di riferimento vigente, inquadrandola correttamente nel complesso sistema e nella gerarchia delle fonti, in modo da individuare la soluzione più adeguata al caso concreto, con specifico riferimento alle problematiche interpretative relative alle persone, ai beni, alla circolazione e alla responsabilità civile nell'ambito della strategia di Crescita Blu, alle emissioni climalteranti del trasporto marittimo, ai rifiuti prodotti dalle navi e alla greenship recycling, ai criteri di imputazione della responsabilità ambientale, ai modelli contrattuali del comparto marittimo e portuale - in particolare al contratto di trasporto marittimo di merci e di persone ed ai contratti di logistica e di shipping- nonché all'individuazione e gestione delle problematiche connesse ai sistemi di tassazione ed alle agevolazioni fiscali previste per le attività marittime e portuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO CIVILE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

DIRITTO DEI TRASPORTI [url](#)

DIRITTO MARITTIMO DELLA FISCALITÀ E DEI TRIBUTI [url](#)

Area dell'ingegneria gestionale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione della metodologia adeguata allo studio dell'ingegneria gestionale, dei processi industriali, dei criteri di progettazione e dei sistemi manutentivi e delle tecnologie di lavorazione, assemblaggio e disassemblaggio nel comparto marittimo e portuale; dell'ingegneria economico-gestionale per lo sviluppo e la gestione sostenibile dei grandi progetti e delle infrastrutture nei settori della Blue Economy, con particolare riferimento all'industria portuale e agli elementi di base della Logistica in ambito industriale, del material handling nei magazzini industriali e delle soluzioni tecnico-gestionali di stoccaggio più utilizzate. Comprensione dei temi della sostenibilità dei sistemi logistici e dei sistemi di produzione, assemblaggio e disassemblaggio manifatturieri, nonché dei principi base della Produzione Assistita dal Calcolatore, delle tecnologie di fabbricazione e riparazione additiva, chiamate anche stampa 3D, in un'ottica di digitalizzazione dei processi produttivi per l'Industria 4.0. Conoscenza di pacchetto software di Computer Aided Design (CAD).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di impostare, affrontare e risolvere i problemi posti e formulare soluzioni applicative adeguate alle problematiche di carattere ingegneristico delle attività marittimo-portuale, con particolare attenzione alla capacità di orientare le scelte organizzative e gestionali per lo sviluppo, la realizzazione e la gestione dei grandi investimenti nell'ambito della strategia di Crescita Blu, di valutazione delle strategie e delle modalità di trasporto inbound/outbound più performanti, di pianificare un sistema logistico perseguendo obiettivi di economicità e sostenibilità, di comprendere un ciclo di fabbricazione, assemblaggio, disassemblaggio o riparazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SALVAGUARDIA DELLE AREE COSTIERE E PORTUALI [url](#)

Area della pedagogia generale e sociale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione della metodologia adeguata allo studio della pedagogia generale e sociale per la formazione delle risorse umane dei sistemi organizzativi, logistici e produttivi marittimi e portuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di impostare ed affrontare con chiarezza i problemi posti e formulare soluzioni adeguate ai problemi applicativi, con particolare attenzione alla formazione delle risorse umane dei sistemi organizzativi, logistici e produttivi marittimi e portuali, al fine di migliorarne le competenze all'interno dei contesti lavorativi e di ottimizzare i processi produttivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle Scienze statistiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione della metodologia adeguata allo studio delle scienze statistiche specialistiche delle attività marittimo-portuali e di quelle ad esse collegate, in particolare dei modelli di previsione della domanda di movimentazione delle merci e della domanda potenziale di medio e lungo periodo della movimentazione di contenitori marittimi derivante dai traffici di import-export e transshipment.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Impostare ed affrontare con chiarezza i problemi posti e formulare soluzioni adeguate ai problemi applicativi, con particolare attenzione alla capacità di utilizzare i modelli di previsione della domanda di movimentazione delle merci e della domanda potenziale di medio e lungo periodo della movimentazione di contenitori marittimi derivante dai traffici di import-export e transshipment.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area dell'ingegneria sanitaria-ambientale

Conoscenza e comprensione

Conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti metodologico-operativi dell'ingegneria ambientale e delle più sue rilevanti applicazioni nelle attività marittimo portuali con tutte le ulteriori attività connesse, comprese quelle relative alle attività logistiche e di trasporto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti metodologico-operativi dell'ingegneria ambientale e delle più sue rilevanti applicazioni nelle attività marittimo portuali con tutte le ulteriori attività connesse, comprese quelle relative alle attività logistiche e di trasporto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE PER LE ATTIVITÀ MARITTIME E PORTUALI SOSTENIBILI [url](#)

Area dell'ingegneria civile e dell'Architettura

Conoscenza e comprensione

Conoscenze finalizzate alla comprensione dei fenomeni della mobilità di persone e merci, con particolare riferimento all'aspetto logistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di fornire, attraverso l'analisi di casi studio riferiti a reali sistemi portuali, strumenti di valutazione che permetteranno di quantificare l'efficienza dei diversi modelli di simulazione e previsione riguardanti la domanda di mobilità, dell'offerta di trasporto, dell'interazione domanda/offerta, la pianificazione tattica e strategica dei trasporti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LOGISTICA E MANUTENZIONE NELL'INDUSTRIA PORTUALE [url](#)

SISTEMI PRODUTTIVI PER L'INDUSTRIA PORTUALE [url](#)



<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il percorso formativo del CdS consente l'acquisizione della capacità di elaborazione in via autonoma delle conoscenze teoriche, dell'autonomia di giudizio e di un adeguato senso critico, con un approccio interdisciplinare ed integrato, in modo da saper individuare e prospettare soluzioni originali ed innovative nelle attività marittimo-portuali ed in quelle ad esse collegate.</p> <p>L'autonomia di giudizio e le conseguenti capacità critiche sono sviluppate nei singoli corsi, all'interno dei quali gli studenti acquisiranno le capacità di documentazione, analisi e interpretazione di problemi complessi con solide basi metodologiche, mettendo a frutto la prospettiva multidisciplinare degli insegnamenti e l'autonomia di giudizio stimolata dalle modalità interattive della didattica. Le attività formative sono difatti condotte valorizzando gli aspetti interattivi, consentendo lo sviluppo delle capacità di analisi e di intervento attraverso percorsi di problem solving, simulazioni, presentazioni, discussioni ed approfondimenti di temi trattati, privilegiandone la trattazione in via autonoma ed originale. Allo scopo di sviluppare tali specifiche e peculiari competenze, saranno stimulate l'autonomia nella selezione delle fonti e nell'organizzazione della trattazione dei problemi, la capacità di apprendere criticamente e di elaborare in via autonoma i contenuti proposti, promuovendone la relativa discussione, singolarmente o in gruppo, in aula e in sede di esame.</p> <p>Il percorso formativo del CdS consente difatti di acquisire la capacità di valutare le implicazioni sociali, giuridiche, economico-gestionali ed ingegneristiche delle modalità operative, in modo da avere una visione d'insieme delle problematiche connesse alle attività marittimo-portuali, tale da consentire l'individuazione dei problemi e delle relative soluzioni ad interlocutori specifici. Al raggiungimento di questo obiettivo concorre la realizzazione, all'interno delle attività formative, di attività di taglio pratico ed applicativo, quali le attività laboratoriali o i seminari interdisciplinari, seguiti da relative verifiche secondo modalità stabilite dal regolamento didattico.</p> <p>Tale metodo e la verifica dell'autonomia di giudizio sono effettuate, durante il percorso accademico, dai docenti responsabili dei corsi, con relative verifiche - secondo modalità stabilite dal regolamento didattico - finalizzate a valutare la capacità di discutere e argomentare le proprie tesi singolarmente e in gruppo, mediante elaborati scritti o discussioni in aula su ricerche scientifiche ed esperienze innovative relative ai modelli gestionali sostenibili delle infrastrutture marittimo-portuali e logistiche oppure utilizzando attraverso funzioni specifiche (per es.: il forum di discussione) della piattaforma e-learning dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro o, comunque, attraverso l'uso di tecnologie informatiche e telematiche.</p> <p>Alla fine del percorso formativo, esse sono verificate in occasione della preparazione, stesura e discussione dell'elaborato finale di tesi di laurea che consenta di attestare anche il raggiungimento dell'autonomia di giudizio con riferimento ai modelli di gestione delle attività marittimo-portuali e di quelle ad esse connesse.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>La capacità di comunicare all'esterno le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite mediante il percorso formativo ponendo in evidenza gli aspetti problematici è perseguita mediante attività svolte in gruppo e coordinate dai docenti responsabili dei corsi, con verifiche intercorso, secondo modalità stabilite dal regolamento didattico.</p>	

Per raggiungere l'obiettivo dell'adeguato sviluppo delle capacità di comunicazione dei laureati magistrali è utilizzata una metodologia didattica in grado di stimolare le capacità di comunicazione dei contenuti appresi, ad es. stimolando la capacità di strutturare presentazioni orali (anche con supporto PowerPoint) in lingua italiana o inglese o elaborati scritti, anche a seguito dello svolgimento di seminari e di esercitazioni.

Allo scopo di stimolare le abilità comunicative è inoltre promossa la partecipazione attiva a seminari e workshop organizzati anche in collaborazione con professionisti ed esperti delle attività marittimo-portuali; a presentazioni di progetti di ricerca o di esiti di ricerche già effettuate o in corso; a rapporti di indagini conoscitive, in modo da fornire esempi di modalità di comunicazione scientifica e non-scientifica e stimolare la capacità di comunicare le conoscenze a livello sia specialistico, sia divulgativo; di esprimere concetti e argomentazioni pertinenti, attingendo dalle conoscenze maturate nel corso di laurea e utilizzando i linguaggi specialistici delle diverse discipline.

Nella interazione con i docenti è previsto l'utilizzo della piattaforma e-learning dell'Università degli Studi di Bari, in modo da integrare la formazione tradizionale (effettuata in aula attraverso la didattica frontale) con la formazione effettuata mediante le moderne tecnologie informatiche e telematiche e l'uso di strumenti di comunicazione unidirezionale e bidirezionale (docente verso studenti e studenti verso colleghi e docenti), attraverso sezioni e funzioni specifiche della piattaforma e-learning quali, ad es., il forum di discussione, la chat, l'autovalutazione on-line, la messa a disposizione di materiale didattico in formato digitale e la somministrazione di esercitazioni on-line.

In considerazione del fatto che i laureati magistrali devono possedere, oltre alle conoscenze e competenze specifiche fornite dal CdS, anche la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, è incentivato il più possibile l'utilizzo a fini didattici di libri di testo, ma soprattutto di pubblicazioni scientifiche in lingua inglese.

La possibilità di applicare le capacità di comunicazione da parte dello studente è altresì incoraggiata e valutata positivamente in occasione del tirocinio professionalizzante, consentendo allo studente di mettersi in contatto diretto con l'ente pubblico o privato ospitante, dimostrando di sapere comunicare le proprie competenze/interessi.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali, con l'approccio interdisciplinare proposto, sviluppa una adeguata duttilità nell'apprendimento e la capacità di verificare e ampliare le proprie conoscenze e competenze in ciascun ambito disciplinare del percorso formativo.

L'acquisizione di un metodo di lavoro rigoroso e consapevole è accertata attraverso le eventuali verifiche intermedie, gli esami di profitto, l'attività di tirocinio e la prova finale, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico, in modo da consentire di verificare la capacità di applicazione delle conoscenze teoriche, competenze e capacità acquisite.

La capacità di acquisizione, di elaborazione in via autonoma, di aggiornamento continuo delle conoscenze e competenze interdisciplinari del percorso formativo è perseguita anche mediante la consultazione critica di materiale bibliografico, di riviste scientifiche nazionali ed internazionali e di banche dati reperibili anche in rete (ad es., biblioteche on-line) sui temi relativi agli obiettivi formativi del CdS e attraverso la realizzazione di attività seminariali e di esercitazioni nelle singole discipline oggetto di insegnamento, incrementando il più possibile la

indispensabile interdisciplinarietà. Tali attività formative sono finalizzate all'apprendimento e all'approfondimento critico di argomenti e tematiche inerenti le problematiche giuridiche, economico-gestionali ed ingegneristico delle imprese marittimo-portuali ed alla stimolazione della capacità di elaborare autonomamente i contenuti proposti e di giungere in via autonoma a risultati e conclusioni, anche al fine della loro successiva applicazione. Esse costituiscono parte integrante del percorso formativo.

Nello specifico, la capacità di apprendimento critico è perseguita anche attraverso la sottoposizione allo studente di pubblicazioni scientifiche e la proposta di ricerche da effettuare, con un accurato e completo esame della letteratura scientifica negli ambiti disciplinari del Corso di studio, anche mediante l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche, finalizzata all'acquisizione di conoscenze ulteriori ed aggiornate, indispensabili per la comprensione e la gestione delle problematiche emergenti nei settori marittimo-portuale.

Al fine della valutazione delle competenze acquisite relativamente alla capacità di apprendimento critico durante il percorso formativo è effettuata mediante prove e verifiche intercorso scritte (domande aperte o test a risposta multipla) e/o orali (in modo da sviluppare la capacità di argomentare le tesi sostenute); relazioni su seminari ed esercitazioni svolte in gruppo o singolarmente (in modo da stimolare la capacità di analizzare, esporre e discutere gli esiti delle ricerche scientifiche); verifica della formazione ricevuta mediante l'attività di tirocinio formativo e dell'elaborazione della tesi di laurea.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

25/02/2022

Approfondite conoscenze della gestione sostenibile dei sistemi produttivi dell'industria portuale, della logistica del comparto marittimo e portuale e dei trasporti marittimi; delle problematiche dell'ingegneria costiera per una efficace salvaguardia delle aree costiere e portuali e degli aspetti di ingegneria sanitaria-ambientale per la sostenibilità delle attività marittime e portuali, nonché approfondite conoscenze statistiche delle attività marittimo-portuali e di pedagogia (generale e sociale) per l'adeguata formazione delle risorse umane dei sistemi marittimi e portuali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/02/2019

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto originale, condotto sotto la guida di un relatore, su temi attinenti il progetto formativo del CdS e alcune parti di essa devono essere svolte all'interno dell'attività di stage o tirocinio, con l'attribuzione dei rispettivi CFU. La tesi deve, pertanto, essere inerente all'attività di ricerca ed alle esperienze operative condotte all'interno del tirocinio professionalizzante e deve vertere su tematiche coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

La prova finale mira a fornire ai laureati, oltre alla capacità di acquisire ed elaborare in maniera originale le conoscenze

teoriche, la capacità di applicarle e di saper risolvere efficacemente, con approccio interdisciplinare e integrato, le complesse problematiche di carattere giuridico, economico-gestionale e ingegneristico delle attività marittimo-portuali e di quelle ad esse collegate. La dissertazione deve garantire anche l'acquisizione di adeguate capacità di argomentazione e competenze qualificate di comunicazione scritta. L'elaborato può essere redatto sia in lingua italiana, sia in lingua inglese.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2023

Per accedere alla prova finale lo Studente deve aver superato tutti gli esami del primo e secondo anno previsti dal proprio piano di studi; avere ottenuto complessivamente 60 CFU articolati in 2 anni di corso; aver svolto un tirocinio professionalizzante di 40 CFU.

La discussione delle tesi di laurea si svolge dinanzi ad una commissione appositamente nominata e composta dal relatore e da almeno altri 2 componenti il Consiglio di corso di studio ed è seguita dalla proclamazione dinanzi ad una commissione di laurea composta da almeno 7 componenti.

La valutazione è effettuata partendo dalla media conseguita dal laureando in tutti gli esami di profitto sostenuti, con l'aggiunta di un punteggio ulteriore che parte da 0 e giunge fino ad 8 punti (9 solo se si tratta di studenti in corso). Per l'attribuzione della lode si parte dalla votazione finale pari almeno a 102,00.

Al momento dell'esame finale, la Commissione dovrà aver già preso atto della carriera accademica del laureando e della sua media.

L'esame di Laurea si svolge nelle sessioni indicate dal Regolamento Didattico.

Link : <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico a.a. 2023-2024

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-strategico-marittime-portuali/studiare/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esse3.uniba.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-strategico-marittime-portuali/studiare/calendario-didattico/calendario-didattico-a.a.-2021-2022/calendario-didattico-2020-2021>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO CIVILE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE link	TAFARO LAURA	PA	8	64	

2.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO MARITTIMO DELLA FISCALITÀ E DEI TRIBUTI link			6	48	
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE DEI TRAFFICI MARITTIMO-PORTUALI link			6	48	
4.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MANAGEMENT DELLA PORTUALITA' link			8	64	
5.	SECS-P/13	Anno di corso 1	MERCEOLOGIA DEI SISTEMI PORTUALI link	RENZULLI PIETRO ALEXANDER	PO	6	48	
6.	ICAR/01	Anno di corso 1	SALVAGUARDIA DELLE AREE COSTIERE E PORTUALI link	DE PADOVA DIANA	RD	6	48	
7.	ING-IND/16	Anno di corso 1	SISTEMI PRODUTTIVI PER L'INDUSTRIA PORTUALE link	PERCOCO GIANLUCA	PO	6	48	
8.	IUS/06	Anno di corso 2	DIRITTO DEI TRASPORTI link			6		
9.	ICAR/03	Anno di corso 2	INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE PER LE ATTIVITÀ MARITTIME E PORTUALI SOSTENIBILI link			6		
10.	ING-IND/17	Anno di corso 2	LOGISTICA E MANUTENZIONE NELL'INDUSTRIA PORTUALE link			8		
11.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			6		
12.	NN	Anno di corso 2	STAGE-TIROCINIO link			12		
13.	NN	Anno di	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link			28		

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECHE

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate su impulso dell'Ateneo (per maggiori informazioni consultare la home page di www.uniba.it alla voce 'orientamento'), del Dipartimento jonico, del Coordinatore o del Consiglio di interclasse e sono rivolte a tutti i laureati triennali e, in particolare, ai laureati delle classi DS, L-28; L-36; L-18 ed L-33; L-14 ed L-16; L-7, L-8, L-9, più direttamente interessati dall'offerta formativa del Corso di Studio.

L'orientamento in ingresso del CdS è realizzato - dal Coordinatore del Corso di laurea e/o da docenti componenti il Consiglio di Corso di laurea - secondo una calendarizzazione programmata all'inizio di ogni anno accademico anche

31/05/2023

attraverso iniziative di carattere divulgativo o formativo (rivolte ai potenziali iscritti) con esponenti e rappresentanti dei settori delle attività marine e marittime interessati dagli sbocchi occupazionali del Corso di Studio o con esponenti del mondo culturale di riferimento e si svolgono presso la sede didattica del CdS e/o le altre sedi del Polo universitario jonico e del Politecnico.

Sono altresì previste singole attività di consulenza individuale per coloro che richiedano specifiche informazioni sui percorsi di studio.

Nell'ultimo anno accademico sono inoltre stati contattati, nel mese di marzo 2023, i circa 1400 laureati e i laureandi del Corso di Studio triennale in Scienze e Gestione delle Attività Marittime (classe di laurea L 28 - Scienze e tecnologie della navigazione) per rappresentare che il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente culture dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha arricchito la propria offerta formativa con tale Corso di studio magistrale innovativo, diretto alla formazione di professionisti destinati ad operare nei sempre più complessi contesti occupazionali (tradizionali e nuovi) legati alla marittimità e per sottoporre alla loro attenzione tale percorso formativo specialistico, il quale potrebbe rappresentare la naturale prosecuzione degli studi (laurea triennale in Scienze e gestione delle attività marittime -SGAM) nello stesso Ateneo dove è stato conseguito il titolo di laureato triennale.

Descrizione link: sito dipartimento jonico

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento non si esaurisce con la fase iniziale di ingresso nel CdS, ma prosegue nell'arco dell'intero percorso formativo. 31/05/2023

Le attività di orientamento e di tutorato in itinere sono effettuate dai docenti, titolari degli insegnamenti, secondo le modalità stabilite dal Consiglio interclasse al fine di supportare gli studenti che segnalano difficoltà di apprendimento e/o di organizzazione dello studio o con disabilità e sono effettuate anche mediante l'utilizzo di tutti gli strumenti telematici della piattaforma Moodle (<http://elearning.uniba.it/moodle/>) o di altra equivalente messa a disposizione dall'Ateneo e con attività di tipo interattivo.

Si segnala che l'Ateneo annualmente bandisce posti di tutorato didattico e di tutorato di sostegno tra pari (vedi sito www.uniba.it) e che il CdS ha partecipato, nel 2023, all'iniziativa di Ateneo relativa alla strategia di prevenzione e all'attività di recupero degli studenti inattivi e fuoricorso mediante una proposta di percorsi di didattica integrativa e di recupero nelle discipline di base e caratterizzanti del corso di studio che prevede, in particolare, attività di tutorato, esercitazioni di tipo pratico e diffusione di materiale didattico, anche tramite piattaforma informatica Microsoft Teams, al fine di favorire il recupero dei ritardi nel percorso formativo degli studenti che hanno difficoltà ad organizzare lo studio e hanno conseguito risultati negativi nelle prime prove di profitto o non hanno sostenuto le prove per una intera sessione di esame e, a causa di questi elementi, si sentono inadatti al corso di laurea scelto e abbandonano gli studi.

Descrizione link: sito dipartimento jonico

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Nel percorso formativo ampio spazio è riservato alle attività di tirocinio formativo, ritenuto fondamentale per l'acquisizione non solamente degli strumenti teorici e della relativa metodologia, ma anche della capacità di applicare tali conoscenze negli ambiti e nei settori delle attività marittime e portuali.

Il piano degli studi prevede per tutti gli studenti lo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento e di uno stage, 31/05/2023

per un totale di 40 CFU anche quale opportunità per acquisire professionalità, arricchire il proprio curriculum e mettersi in contatto con il mondo del lavoro (Tirocini — Scienze strategiche marittimo-portuali - Magistrale (uniba.it)).

Il CdS partecipa alle iniziative promosse dall'Ateneo e dal Dipartimento Jonico in 'Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture' per agevolare le scelte professionali dei propri studenti e ne promuove talune in autonomia.

Il tirocinio formativo e lo stage sono effettuati, secondo la vigente normativa universitaria nazionale e di Ateneo, presso enti ed imprese private e pubbliche - di rilevanza anche nazionale - operanti nei settori delle attività marine e marittime con i quali sono stipulate apposite convenzioni. Le relative attività sono regolamentate dall'Ateneo, dal Dipartimento Jonico e dal Consiglio di interclasse.

L'elenco completo delle convenzioni attivate dal Dipartimento Jonico per lo svolgimento dei tirocini curriculari e degli stages è consultabile al link:

Convenzioni di Tirocinio Curriculare — Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture (uniba.it)

(<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/tirocinio-formativo/convenzioni-di-tirocinio-curriculare>)

I tirocini si svolgono secondo modalità stabilite dal regolamento pubblicato sul sito del Dipartimento jonico 1 (uniba.it)

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/tirocinio-formativo/Regolamentoperlosvolgimentodeitirociniformativiediorientamento23.11.2020.pdf>

Si evidenzia che, prima dell'inizio del tirocinio curriculare, viene concordato con il soggetto ospitante un progetto formativo e, successivamente alla nomina di un tutor aziendale e di un tutor accademico (individuato tra i docenti del corso di studio), quest'ultimo preliminarmente valuta la coerenza del progetto formativo con le finalità e gli obiettivi formativi del corso di studio e, al termine del tirocinio, verifica la coerenza fra l'attività svolta dal tirocinante ed il progetto formativo precedentemente concordato con la struttura ospitante.

Descrizione link: Tirocini curriculari

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/tirocinio-formativo>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle convenzioni stipulate per la mobilità internazionale degli studenti

Le attività di assistenza e gli accordi per la mobilità internazionali degli studenti sono effettuate ai sensi della normativa universitaria nazionale e di Ateneo vigente.

Le relative modalità sono pubblicati sul sito dell'Ateneo e del dipartimento jonico e consultabili in:

Erasmus+ Studio — Italiano (uniba.it)

(<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/llp-erasmus-outgoing-students>)

Studenti outgoing del Dipartimento — Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture (uniba.it)

Nello specifico, sono ivi pubblicati: il bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio e l'elenco destinazioni e mobilità.

Al link https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/regolamento-erasmus_drn4498-del-16122022.pdf è inoltre consultabile il regolamento d'Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus +.

Sono altresì specificate le convenzioni stipulate dal dipartimento jonico (al quale il corso di studio afferisce), ai fini della mobilità internazionale degli studenti, contenente l'indicazione della data della stipula, della scadenza, del docente del dipartimento responsabile dell'accordo, del codice del Paese, del codice dell'Istituzione partner e dell'Ateneo.

Ciascuno dei docenti componenti il Consiglio di corso di studio può essere nominato dal Consiglio tutor accademico nell'ambito dei programmi internazionali di mobilità di Ateneo con gli Atenei con i quali sono state stipulate specifiche convenzioni, consultabili al link :

ELENCO ACCORDI 2023-2024 STUDENTI.xlsx (uniba.it)

Descrizione link: Elenco delle convenzioni stipulate per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1/studenti-outgoing-del-dipartimento/bando_2324_allegatoa.pdf

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Al fine di agevolare le scelte professionali attraverso un contatto diretto con il mondo del lavoro il Dipartimento Jonico ha istituito l'Ufficio Job Placement.

08/06/2023

L'Ufficio offre agli studenti ed ai neolaureati i seguenti servizi: pubblica le offerte di tirocinio e di lavoro; realizza incontri con imprese, enti ed ordini professionali per illustrare agli studenti le proposte di tirocinio e lavoro; organizza periodicamente seminari di formazione per la stesura del curriculum vitae e per affrontare un colloquio di lavoro; fornisce una consulenza individuale di orientamento al lavoro. Il servizio è inoltre a disposizione di Enti/Imprese per avviare e promuovere forme diversificate di collaborazione per l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Offre la possibilità di organizzare presentazioni aziendali per entrare in contatto con studenti e laureati.

L'Ufficio Job Placement ha sede presso il Dipartimento Jonico - sede di Giurisprudenza, via Duomo 259, 1° piano - placement.dipartimentojonico@uniba.it

Orario di Sportello: giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00-

Nello specifico, vengono realizzate iniziative con esponenti e rappresentanti dei settori delle attività marittimo-portuali interessati dagli sbocchi occupazionali del corso di studio.

Per l'accompagnamento al lavoro, inoltre, grande attenzione e cura sono riservate ai periodi di formazione all'esterno previsti dai piani di studio degli allievi (tirocini formativi e stage) e numerose iniziative vengono realizzate con esponenti e rappresentanti dei settori e delle attività potenzialmente interessate dagli sbocchi occupazionali del corso di studio.

Nell'ultimo a.a., a febbraio 2023 è stato contattato l'intero cluster marittimo e a tutti gli stakeholder locali e nazionali è stato richiesto, al fine di adeguare la proposta formativa del corso di studio alle reali esigenze del mercato del lavoro, di avviare e consolidare sinergie e collaborazioni. Il passo successivo sarà la convocazione del Comitato d'indirizzo nazionale (costituito nel 2018 al fine di un confronto ed un monitoraggio continuo del percorso formativo e del quale fanno parte le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita del CdS) e dell'intero cluster marittimo.

Inoltre, sempre a febbraio 2023 sono stati contattati per iscritto i Presidenti di Confindustria Taranto e di Confindustria Brindisi al fine di incrementare il rapporto di collaborazione con il mondo imprenditoriale e professionale di riferimento.

Si segnala inoltre che la collaborazione con le realtà occupazionali e professionali potenzialmente interessate all'assorbimento dei laureati del Corso di studio ha sinora condotto alla stipula di numerose convenzioni finalizzate anche allo svolgimento dei tirocini curriculari.

Descrizione link: ufficio placement del dipartimento jonico

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/job-placement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Ciascun docente titolare di insegnamento e/o il Coordinatore del corso di studio, articola, propone e sottopone all'approvazione del Consiglio di interclasse seminari, workshop, tavole rotonde per integrare e completare la formazione degli iscritti nell'ambito del progetto formativo del CdS con il contributo di esperti del mondo professionale nei vari settori delle attività marittimo-portuali. 31/05/2023

A titolo esemplificativo, nell'ultimo a.a. sono state realizzate, assieme a Mare d'inchiostro (il Festival della letteratura del mare) attività di seguito indicate:

- 24 e 25 febbraio 2023: incontro con Carlos Solito, presso la Cittadella della Cultura di Giovinazzo e il Liceo classico O. Flacco di Bari;

- 29 marzo 2023: Mare e sostenibilità (prof. L. Tafaro e N. Carnimeo), presso l'I.T. Euclide Caracciolo di Bari;

- 31 marzo 2023: Mare e opportunità di lavoro, con il Capitano di Vascello della Capitaneria di Porto di Brindisi (Luigi Amitrano), il direttore generale di Confitarma (Luca Sisto), l'avvisatore marittimo di Brindisi (Maria De Luca), presso l'I.T. Carnaro di Brindisi;

- 17 aprile 2023, all'interno della Settimana Blu (prof. N. Carnimeo), presso il Terminal crociere di Bari;

- 18 aprile 2023, all'interno della Settimana blu: Futuro prossimo dello shipping e delle città portuali, con il comandante Capitaneria di porto di Molfetta (Giulia Petrucci), il progettista navale della VShips "Ship management & Marine Services (La decarbonizzazione dello shipping), il prof. Nicolò Carnimeo (Obiettivi per le città portuali. Agenda 2030) e con collegamento on line di tutti i nautici italiani, presso l'I.T. Vespucci di Molfetta;

- 27 e 29 aprile 2023: Il mare e le grandi sfide, con Fabio Pozzo, giornalista de La Stampa Hugo Vau, surfista e recordman che ha cavalcato a Nazarè, in Portogallo, l'onda più alta mai affrontata, presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare e l'I.T. Carnaro di Brindisi.

Tali iniziative seguono quelle, ugualmente organizzate nel 2022 con Mare d'inchiostro - Festival della letteratura del mare quali, ad es., l'incontro con lo scrittore Alessandro Vanoli del 18 febbraio 2022 o la lectio magistralis tenuta il 4 marzo 2022 dallo storico Franco Cardini (Mediterraneo, Mare di Tesori), in collaborazione con la Rivista di geopolitica Limes, con la Marina Militare, con l'Agenzia Strategica della Regione Puglia (Asset), con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale (Bari Brindisi Manfredonia Barletta Monopoli) e con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2019-2020 e, pertanto, sono disponibili le opinioni degli studenti rilevate negli anni accademici 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022. 31/05/2023

Gli studenti considerano le conoscenze preliminari possedute adeguate ad affrontare il percorso formativo (per il 96% degli studenti nell'a.a. 2019-2020, per l'83,8 % degli studenti nell'a.a. 2020-2021, per il 90,3 % degli studenti, nell'a.a. 2021-2022) ed esprimono una valutazione eccezionale dei docenti. Si consideri che, negli anni accademici 2020-2021 e 2021-2022 la totalità degli studenti (il 100%) ha ritenuto che i docenti abbiano rispettato gli orari di svolgimento di lezioni, delle esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche (nell'a.a. 2019-2020 il 91% degli studenti). Nell'a.a. 2021-2022, inoltre, la totalità degli studenti (il 100%) considera le modalità di esame definite in modo chiaro, ritiene che i docenti stimolino e motivino l'interesse verso la disciplina, esponano gli argomenti in modo chiaro e sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni.

Anche le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono ritenute utili per l'apprendimento della materia dalla totalità degli studenti. Il 96,8 % degli studenti considera il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia. Questo significa che vi è un piccolo margine di miglioramento per il materiale didattico messo a disposizione degli studenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione didattica studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2019-2020 e, pertanto, sono disponibili i dati relativi ai laureati della prima coorte di iscritti: la ^{31/05/2023}totalità dei laureati è di età anagrafica elevata (superiore a 27 anni) e, per la metà di essi, si tratta di studenti lavoratori. La totalità è complessivamente soddisfatta del corso di laurea magistrale, dei rapporti con i docenti e con gli studenti.

Il livello di soddisfazione dei laureati è dunque elevato, si consideri che l'83,3 % dei laureati si iscriverebbe di nuovo al corso di laurea magistrale, mentre il 16,7 ad un altro corso magistrale dell'Ateneo e la totalità dei laureati intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo.

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso – istituito nell'a.a. 2019-2020 - si è caratterizzato sin dal primo anno di attivazione quale CdS ad attrattività nazionale: la prevalenza degli iscritti è risultato avere la residenza o il domicilio in Regioni diverse da quella della sede universitaria. La modalità di erogazione della didattica (mista) si rivela pertanto strategica per consentire di acquisire la formazione offerta dal Corso di studio 31/05/2023

Gli indicatori AVA aggiornati al 08/10/2022 evidenziano che gli iscritti al primo anno sono lievemente in diminuzione (iC00a) e che la percentuale degli iscritti che si laurea entro la durata normale del corso è alta (iC02 e iC22), anche se diminuisce la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU totali da conseguire (iC13, iC15, iC15BIS e iC16) e ciò determinerà, per il futuro, l'aumento dei fuori corso. E altresì ipotizzabile l'aumento degli abbandoni: è diminuita la percentuale di studenti che prosegue nel II anno nello stesso corso di studio (iC14).

Il livello di soddisfazione degli iscritti è alto: la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio è alta (83,3% : iC18) e quella dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è pari al 100%(iC25) e, secondo la valutazione della didattica degli studenti, la percentuale media di soddisfazione è altissima (98,08 %).

Dall'indagine Almalaurea circa il profilo dei laureati emerge che gli iscritti sono in buona parte studenti-lavoratori (il 100 % dichiara di aver avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari).

Si riscontra tuttavia l'assenza di internazionalizzazione, anche se la conoscenza delle lingue straniera (inglese, francese o spagnolo) con almeno B2 è alta.

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDICATORI AVA aggiornati al 08/10/2022

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2019-2020 e, pertanto, non vi sono ancora dati e rilevazioni relative all'efficacia esterna del CdS. 31/05/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Lo svolgimento di un tirocinio formativo curriculare e di uno stage è previsto dal piano degli studi e si svolge secondo la vigente normativa universitaria nazionale e d'Ateneo presso strutture universitarie, enti ed imprese private e pubbliche - di rilevanza anche nazionale - operanti nei settori delle attività marine, marittime e portuali con i quali sono a tal fine stipulate apposite convenzioni. 08/06/2023

L'elenco completo delle convenzioni di tirocinio attivate dal Dipartimento Jonico, presso le quali gli studenti possono effettuare le attività di tirocinio e di stage previste dai rispettivi piani di studio è agevolmente consultabile sul sito del Dipartimento jonico (<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/tirocinio-formativo/convenzioni-di-tirocinio-curriculare>).

Si segnala che, per l'a.a. 2022-2023, le attività di tirocinio sono ancora in corso e non sono, di conseguenza, disponibili le opinioni degli enti e delle imprese. Nel passato, enti ed imprese hanno manifestato apprezzamento per la formazione erogata dal Corso di Studio e, nello specifico, con riferimento alla preparazione dei tirocinanti per l'inserimento nel mondo del lavoro e all'adeguatezza della formazione universitaria dei tirocinanti allo svolgimento del percorso formativo e nessuno ha avanzato suggerimenti per il miglioramento del processo formativo. Viene così espresso apprezzamento per la professionalità dei tirocinanti. Ad es., per il tirocinante Patrizio Valle, per il tirocinio svolto sulla nave 'A.Peluso' CP 905, impegnata in numerose operazioni (missioni di addestramento, controlli in materia di pesca, vigilanza ambientale, antinquinamento, vigilanza flussi immigratori e missioni di trasferimento) nel Mar Tirreno, Mar Ionio e Mare Adriatico, il tutor aziendale (Comandante Antonio Barbieri) scrive che "il tirocinante si è sempre adoperato con notevole impegno, denotando costanza e professionalità, facendosi così apprezzare per abnegazione ed incondizionata disponibilità, raggiungendo in ogni circostanza lodevoli risultati".

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

31/05/2023

D 1 struttura organizzativa e responsabilità a livello di ateneo

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, consultabile al link:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) — Italiano (uniba.it) (<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita>).

In particolare, sono ivi consultabili le Linee guida del PQA predisposte secondo il modello AVA3 e, tra la documentazione ufficiale di AQ, per il 2023, il Sistema di Assicurazione della Qualità di UniBa (SAQ, approvato dal SA nella riunione del 22.02.2022 e dal CdA nella riunione del 24.02.2022 e aggiornato con D.R. n. 888 del 28.02.2023) nonché la Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità (Approvato dal SA e dal CdA nelle riunioni del 22 e 24 febbraio 2022) che descrivono le modalità attraverso le quali gli organi di governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

31/05/2023

L'obiettivo dell'assicurazione della qualità è obiettivo prioritario del corso di studio ed è effettuato dal gruppo di AQ del CdS in conformità alle linee guida del PQA predisposte secondo il modello AVA3 per assicurare il Sistema di Assicurazione della Qualità di UniBa (SAQ, approvato dal SA nella riunione del 22.02.2022 e dal CdA nella riunione del 24.02.2022 e aggiornato con D.R. n. 888 del 28.02.2023).

Il gruppo di AQ del CdS, poiché il corso (interateneo) prevede la presenza di docenti di Atenei diversi (Università degli Studi di Bari e Politecnico di Bari) è costituito con una partecipazione equilibrata dei rappresentanti dei singoli Atenei.

Il gruppo di gestione AQ del corso di studio, nello specifico, conformemente a quanto previsto per il Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento dal MUR e dall'ANVUR al fine di 'migliorare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione' (il miglioramento sociale) delle Università italiane, prende periodicamente in esame la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, il Rapporto di Riesame Ciclico, le Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS), la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti, i report di Alma laurea relativi a profilo e condizione occupazionale dei laureati, al fine di individuare strategie e azioni correttive.

Il gruppo di gestione AQ è dunque coinvolto nella verifica degli indicatori ANVUR, di processo e di risultato; nel monitoraggio dell'offerta formativa e dei dati di andamento del Corso di studio; nella verifica della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato, nonché nell'esame degli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti.

Nell'attività di autovalutazione, nella definizione degli interventi e nella valutazione degli esiti dei processi di miglioramento e di riesame sono coinvolti sia i docenti, sia i rappresentanti degli studenti, i quali possono richiedere incontri finalizzati a verificare le esigenze dei docenti e degli studenti e valutare eventuali iniziative da intraprendere per implementare l'efficacia didattica delle attività formative, anche con riferimento alla programmazione ed alle modalità di erogazione dei contenuti proposti, ai fini del coordinamento degli argomenti tra gli insegnamenti.

Il gruppo di gestione AQ verifica periodicamente anche la congruità di contenuti, metodi, strumenti didattici descritti nelle singole schede degli insegnamenti (Syllabus) con i risultati di apprendimento complessivi del corso di studio, coordina i contenuti degli insegnamenti per adeguarli alla tipologia dei fruitori dei corsi ad alla richiesta di competenze professionali del territorio e, più in generale, ha lo specifico compito di monitorare periodicamente lo svolgimento delle attività didattiche e di suggerire al Consiglio tutte le azioni utili da intraprendere ai fini dell'assicurazione della qualità.

In tal modo, il gruppo di gestione AQ è in grado di provvedere alla gestione e all'Assicurazione della Qualità del Corso di studio.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

31/05/2023

Il gruppo di gestione AQ del CdS programma i propri lavori per ottemperare a quanto previsto dal Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento dal MUR e dall'ANVUR seguendo le linee guida del PQA predisposte secondo il modello AVA3 per assicurare il Sistema di Assicurazione della Qualità di UniBa (SAQ, approvato dal SA nella riunione del 22.02.2022 e dal CdA nella riunione del 24.02.2022 e aggiornato con D.R. n. 888 del 28.02.2023).

Almeno una volta l'anno, il gruppo di gestione AQ del CdS, unitamente al consiglio di interclasse, esamina la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, la Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti, i report di Almalaurea relativi a profilo e condizione occupazionale dei laureati e provvede ad individuare strategie e azioni correttive. Almeno ogni 5 anni, il gruppo di gestione AQ del CdS provvede al Rapporto di Riesame Ciclico.

Almeno una volta l'anno, inoltre, il gruppo di gestione AQ del CdS, unitamente al consiglio di interclasse, al fine di effettuare un periodico e continuo monitoraggio dell'andamento del CdS, verifica la congruità di contenuti, metodi, strumenti didattici descritti nelle singole schede degli insegnamenti con i risultati di apprendimento complessivi del corso di studio e analizza i questionari inviati alle parti sociali interessate all'assorbimento occupazionale dei laureati del CdS.

Al fine di assicurare il buon andamento della didattica, inoltre, il gruppo di gestione AQ del CdS, è coadiuvato dal consiglio di interclasse il quale, prima dell'inizio di ogni semestre, si esprime sull'organizzazione delle attività formative: calendario didattico; divisione in semestri; calendario e orario delle lezioni; calendario degli esami di profitto; calendario delle sessioni di laurea.

Almeno una volta l'anno l'andamento della didattica è infine monitorato mediante la somministrazione, agli studenti e ai docenti, di ulteriori questionari del CdS, finalizzati a conoscerne le eventuali criticità. Il gruppo di gestione AQ del CdS metterà a confronto le opinioni dei docenti e degli studenti raccolte al fine di proporre ed attuare azioni correttive.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

13/06/2023

Dall'a.a. 2017-2018, come noto, il Riesame annuale è stato sostituito dalla Scheda di monitoraggio annuale del Corso di Studio. Per la compilazione della SMA sono stati utilizzati gli indicatori AVA messi a disposizione dall'Ufficio Statistiche di Ateneo.

Gli indicatori ANS aggiornati al 08/10/2022 evidenziano che gli iscritti al primo anno sono lievemente in diminuzione (iC00a) e che la percentuale degli iscritti che si laurea entro la durata normale del corso è alta (iC02 e iC22) anche se diminuisce la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU totali da conseguire (iC13, iC15, iC15BIS e iC16) e ciò determinerà, per il futuro, l'aumento dei fuori corso. E altresì ipotizzabile l'aumento degli abbandoni: è diminuita la percentuale di studenti che prosegue nel II anno nello stesso corso di studio (iC14).

Il livello di soddisfazione degli iscritti è alto: la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di

studio è alta (83,3% : iC18) e quella dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è pari al 100%(iC25) e, secondo la valutazione della didattica degli studenti, la percentuale media di soddisfazione è altissima (98,08 %).

Dall'indagine Almaurea circa il profilo dei laureati emerge che gli iscritti sono in buona parte studenti-lavoratori (il 100 % dichiara di aver avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari).

Si riscontra l'assenza di internazionalizzazione, anche se la conoscenza delle lingue straniera (inglese, francese o spagnolo) con almeno B2 è alta.

Il link della pagina web del Corso di Studio in cui sono pubblicati tutti i Rapporti di Riesame è il seguente:

<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-strategico-marittime-portuali/organizzazione/gruppo-del-riesame>

Link inserito: <http://www.uniba.it/it/corsi/scienze-strategico-marittime-portuali/organizzazione/gruppo-del-riesame>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA 2022-2023



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Scienze strategiche marittimo-portuali
Nome del corso in inglese	Port and Maritime Strategic Science
Classe	LM/DS - Scienze della difesa e della sicurezza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/corsi/scienze-strategico-marittime-portuali/
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Atenei in convenzione

Ateneo	data conv	durata	data
--------	-----------	--------	------

			conv	provvisoria
	Politecnico di BARI	16/01/2019	3	
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto			

▶ Docenti di altre Università

Politecnico di BARI

DE PADOVA Diana	ICAR/01
PERCOCO Gianluca	ING-IND/16

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TAFARO Laura
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse in Scienze e Gestione delle Attività Marittime (SGAM) e Scienze Strategiche Marittimo-Portuali (SSMP)
Struttura didattica di riferimento	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" (Dipartimento Legge 240)

▶ Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRNNLG68B08A662D	CARNIMEO	Nicolo' Giovanni	IUS/06	12/E	PA	1	

2.	DPDDNI81C45L049J	DE PADOVA	Diana	ICAR/01	08/A	RD	1
3.	MMMGNN57B02A662I	MUMMOLO	Giovanni	ING-IND/17	09/B	PO	1
4.	RNZPRL72L11Z114H	RENZULLI	Pietro Alexander	SECS-P/13	13/B	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze strategiche marittimo-portuali

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE PADOVA	DIANA
LOMAGISTRO	MARISTELLA
MUMMOLO	GIOVANNI
RENZULLI	PETER ALEXANDER
TAFARO	LAURA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

TAFARO

Laura

Docente di ruolo

RENZULLI	Pietro Alexander	Docente di ruolo
----------	------------------	------------------

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: - TARANTO	
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2023
Studenti previsti	30

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

▶ Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CARNIMEO	Nicolo' Giovanni	CRNNLG68B08A662D	
DE PADOVA	Diana	DPDDNI81C45L049J	

RENZULLI	Pietro Alexander	RNZPRL72L11Z114H
MUMMOLO	Giovanni	MMMGNN57B02A662I

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
TAFARO	Laura	
RENZULLI	Pietro Alexander	



Altre Informazioni

RaD



Codice interno all'ateneo del corso

8982^2022^PDS0-2022^2174

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

RaD



Data di approvazione della struttura didattica

16/03/2022

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

22/03/2022

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

10/12/2018

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

15/01/2019



Per le sole classi LP: convenzione in parola

RaD



Per le sole classi LP: lettera d'impegno

RaD



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 06 marzo 2019, verificati i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio sulla base della documentazione pervenuta e delle informazioni presenti nella SUA-CdS, ha deliberato all'unanimità di esprimere parere favorevole sulla proposta di nuova istituzione del Corso di studio in 'Scienze strategiche marittimo-portuali' - classe LM/DS e di approvare la relativa Relazione tecnico-illustrativa ai sensi dell'art. 8 co. 4 del D. Lgs. n. 19 del 27.01.2012 (Allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione NdV - Scienze strategiche marittimo-portuali



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Il CURC ha espresso parere favorevole nella seduta del 15 gennaio 2019.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	022314740	DIRITTO CIVILE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Laura TAFARO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	64
2	2022	022313496	DIRITTO DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Nicolo' Giovanni CARNIMEO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/06	48
3	2023	022314741	DIRITTO MARITTIMO DELLA FISCALITÀ E DEI TRIBUTI <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente non specificato		48
4	2022	022313497	INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE PER LE ATTIVITÀ MARITTIME E PORTUALI SOSTENIBILI <i>semestrale</i>	ICAR/03	Ezio RANIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/03	48
5	2023	022314742	INGLESE DEI TRAFFICI MARITTIMO-PORTUALI <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		48
6	2022	022313498	LOGISTICA E MANUTENZIONE NELL'INDUSTRIA PORTUALE <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Docente di riferimento Giovanni MUMMOLO <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/17	64
7	2023	022314743	MANAGEMENT DELLA PORTUALITA' <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		64
8	2023	022314744	MERCEOLOGIA DEI SISTEMI PORTUALI <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Docente di riferimento Pietro Alexander RENZULLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/13	48
9	2023	022314745	SALVAGUARDIA DELLE AREE COSTIERE E PORTUALI <i>semestrale</i>	ICAR/01	Docente di riferimento Diana DE PADOVA <i>Politecnico di BARI</i>	ICAR/01	48
10	2023	022314746	SISTEMI PRODUTTIVI PER L'INDUSTRIA PORTUALE <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Gianluca PERCOCO <i>Prof. la fascia</i>	ING-IND/16	48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO CIVILE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline giuridiche applicate	IUS/06 Diritto della navigazione ↳ <i>DIRITTO DEI TRASPORTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO MARITTIMO DELLA FISCALITÀ E DEI TRIBUTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze economiche, dell'organizzazione e della gestione aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>MANAGEMENT DELLA PORTUALITÀ (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 14
	SECS-P/13 Scienze merceologiche ↳ <i>MERCEOLOGIA DEI SISTEMI PORTUALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze dell'ingegneria industriale e chimica	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ↳ <i>SISTEMI PRODUTTIVI PER L'INDUSTRIA PORTUALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 14
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ↳ <i>LOGISTICA E MANUTENZIONE NELL'INDUSTRIA PORTUALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 48

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/01 Idraulica	12	12	12 - 12 min 12
	↳ SALVAGUARDIA DELLE AREE COSTIERE E PORTUALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale			
	↳ INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE PER LE ATTIVITÀ MARITTIME E PORTUALI SOSTENIBILI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	28	28 - 28
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		12	12 - 12
Totale Altre Attività		60	60 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/13 Diritto internazionale	8	8	-
Discipline giuridiche applicate	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione IUS/12 Diritto tributario	12	12	-
Scienze economiche, dell'organizzazione e della gestione aziendale	SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/13 Scienze merceologiche	14	14	-
Scienze dell'ingegneria industriale e chimica	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	14	14	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 48



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	28	28
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		12	12
Totale Altre Attività		60 - 60	



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

120 - 120



Si richiedono le seguenti modifiche dell'ordinamento didattico:

1) Cambio della modalità di svolgimento del CdS e, nello specifico, passaggio dalla modalità di erogazione del corso da "convenzionale" a "mista".

La richiesta è motivata dalla circostanza che il corso di studio si è progressivamente delineato quale CdS ad attrattività nazionale: la prevalenza degli iscritti ha la residenza o il domicilio in Regioni diverse da quella della sede universitaria e, di conseguenza, è impossibilitata a seguire le attività didattiche "in presenza".

Nel primo anno di attivazione del CdS (a.a. 2019-2020), infatti, oltre agli iscritti provenienti dalla Regione Puglia, si sono iscritti al CdS laureati triennali provenienti dalle seguenti Regioni: Liguria (Imperia, La Spezia, Genova), Calabria (Reggio Calabria) e Veneto (Mogliano Veneto). Analogamente, nell'a.a. 2020-2021, le Regioni di residenza o di domicilio della quasi totalità degli iscritti risultano essere le seguenti: Calabria (Reggio Calabria), Sicilia (Catania, Capo d'Orlando, Milazzo), Veneto (Mogliano Veneto), Sardegna (Alghero), Basilicata (Montalbano Jonico), Campania (Capodrise, Meta). Infine, nell'a.a. 2021-2022, gli iscritti, oltre che dalla Regione Puglia, provengono dalle seguenti Regioni: Calabria (Reggio Calabria), Liguria (La Spezia), Sicilia (Messina) Basilicata (Matera) Campania (Caserta, Napoli).

2) Modifica dei requisiti di accesso.

La richiesta di modifica dei requisiti di accesso è motivata dalla circostanza che, oltre agli studenti in possesso di laurea triennale nella classe di laurea L-28 - i quali sono in possesso dei necessari requisiti curriculari e possono accedere direttamente al CdS - anche i laureati triennali della classe L/DS sono in possesso dei necessari requisiti curriculari e possono accedere direttamente al CdS.

Si richiede, pertanto che, per iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali, il candidato deve avere uno dei seguenti requisiti curriculari:

- laurea triennale nella classe di laurea L-28 ed L/DS;
- laurea triennale in una delle classi di laurea di continuità (ossia L-18 ed L-33; L-14, L-16 e L-36; L-7, L-8 e L-9) e possesso, rispettivamente, dei CFU nei SSD di seguito specificati :
 - per i laureati triennali nelle classi L-18 ed L-33: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13;
 - per i laureati triennali nelle classi L-14, L-16 ed L-36: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13;
 - per i laureati triennali nelle classi L-7, L-8 e L-9: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13; ; IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13;

Per i laureati triennali in una classe di laurea non di continuità, l'iscrizione al CdS è subordinata al possesso di un numero congruo di crediti formativi nei settori scientifico-disciplinari di seguito specificati:

- almeno 12 CFU nei seguenti SSD: IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13; almeno 12 CFU nei seguenti SSD: SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13; almeno 12 CFU nei seguenti SSD: ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35.

La valutazione circa il possesso di un numero congruo di crediti formativi nei settori scientifico-disciplinari come sopra specificati è rimessa al giudizio insindacabile di una apposita Commissione del CdS e, in mancanza dei requisiti curriculari, l'immatricolazione al corso di laurea magistrale non è consentita, a meno che le carenze siano colmate prima dell'immatricolazione alla LM.

Oltre ai requisiti curriculari, tutti gli aspiranti all'iscrizione devono inoltre essere in possesso di un'adeguata preparazione personale verificata con modalità stabilite nel regolamento didattico del CdS.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}